



## **Stazione sperimentale regionale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia “Lago di Endine”**

**c/o Comunità Montana della Valle Cavallina  
Via Don Zinetti, 1 - 24060 Casazza (BG)**

### **Relazione annuale delle attività della Stazione Sperimentale “Lago di Endine” Anno 2007**

#### **INTRODUZIONE**

Il comitato scientifico della Stazione sperimentale regionale per lo studio e conservazione degli anfibi - Lago di Endine è composto di cinque membri che per il 2007 sono: Umberto Bressan, Vincenzo Ferri, Giambattista Rivellini, Andrea Corbetta (segretario verbalizzante) e Giovanni Giovine (coordinatore). Ai sensi della Convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana Valle Cavallina il CS ha i seguenti compiti:

“ art. 4 “omissis”

1. *Avviare le attività di monitoraggio ed elaborarne i risultati ottenuti;*
2. *Pubblicare e divulgare i dati ottenuti dall'attività di ricerca e monitoraggio;*
3. *Collaborare con gli Enti scientifici regionali e nazionali competenti per le attività di studio e di conservazione delle popolazioni di anfibi;*
4. *Sottoporre alla Regione un programma annuale di interventi di conservazione e di mitigazione d'impatto infrastrutturale a tutela delle popolazioni di anfibi minacciati in Lombardia;*
5. *Esprimere pareri sugli interventi strutturali di carattere antropogenico comportanti la minaccia di alterazione o di scomparsa di aree importanti quali habitat di popolazioni di anfibi minacciati in Lombardia;*
6. *Collaborare con gli Enti preposti alla tutela e alla sorveglianza del territorio;*
7. *Proporre alle autorità scolastiche programmi mirati di educazione ambientale e naturalistica da attivarsi nelle scuole di ogni ordine e grado;*
8. *Predisporre e mantenere in adeguato aggiornamento elenchi dei più importanti siti riproduttivi e delle zone interessate dal transito migratorio riproduttivo o usuale delle popolazioni di anfibi del territorio regionale, con particolare attenzione ai punti di interferenza negativa con la rete viaria locale o nazionale;*
9. *Predisporre opportune linee guida tecnico/scientifiche inerenti alle modalità di intervento, le metodiche e i materiali più adatti alla situazione ai fini di una definizione univoca e precisa degli interventi di salvaguardia degli anfibi minacciati.*

Ai sensi del regolamento sono state avviate alcune iniziative in seguito elencate.

## PROGETTI

### Comunità Montana Val Trompia BS

❖ In seguito a sopralluogo tecnico effettuato dai membri del CS Corbetta, Giovine e Pivellini su richiesta della Comunità Montana Val Trompia eseguito a fine 2006, sono state ripristinate 4 pozze in località Cocca e in località Poffe (Lumezzane e Nave), durante i mesi di febbraio e marzo 2007. Nelle prime due sono stati adoperati materiali sintetici come fondo impermeabilizzante, nella terza è stato semplicemente ricompattato il fondo. Una quarta pozza in località parcheggio sopra Poffe è stata ripulita e risistemata. I risultati sono stati ottimi e le pozze sono state adoperate per riprodursi dal rospo comune, dalla rana montana e dalla salamandra pezzata. Si riportano in breve i risultati ottenuti.

Località	Rospo comune – <i>Bufo bufo</i>	Rana montana – <i>Rana temporaria</i>	Salamandra pezzata – <i>Salamandra salamandra</i>
Cocca -Nave	Neometamorfosati	Neometamorfosati	
Poffe Ch - Lumezzane	Larve		
Eliporto -Poffe		Larve	Larve
Parcheggio - Poffe		Larve	Larve

Ci si è accordati con il Dott. Temponi per ripristinare la quinta pozza rimasta esclusa dai lavori e per eventuali altri progetti. Sono state redatte due relazioni tecniche in seguito ai sopralluoghi del dicembre 2006 e del giugno 2007. Per realizzare la sistemazione e il recupero delle pozze sono stati spesi 37.000 € finanziati dalla CM.



Le Poffe (Lumezzane) prima e dopo il ripristino

### Comunità Montana del Basso Sebino e del Monte Bronzone - BG

❖ Nel mese di marzo 2007 l'ufficio tecnico della Cm del Monte Bronzone ha contattato il CS per una consulenza relativa all'attraversamento dei rospi lungo la Strada Provinciale Sabina occidentale in località Portirone (Parzanica -BG). La CM non possedendo un servizio GEV ha per anni trascurato questa problematica. Il sopralluogo tecnico effettuato in data 22 marzo 07 alla presenza della dott. Margary Frassi ha evidenziato la presenza di almeno 106 esemplari di *Bufo bufo* schiacciati dalle auto in transito durante i giorni antecedenti la ricognizione su campo. Sono state date indicazioni di massima ed è stata prodotta una relazione tecnica inviata alla CM competente. Il 12 dicembre 2007 è stato effettuato un incontro tecnico sul campo con il dott. Contardo Crotti tecnico incaricato di realizzare i primi interventi di salvaguardia definitivi. Gli interventi impediranno ai rospi l'attraversamento libero della carreggiata strada da lago verso monte mediante

abbassamento del livello delle ghiaie riportate contro il muro di contenimento sotto la strada e di indirizzarli verso tombotti esistenti. Sul lato a monte della carreggiata sarà collocata una barriera fissa presso il primo tombotto/ponte di 20 m per lato. La cifra stanziata dalla CM è per ora insufficiente e si aggira su circa 5 000 €

### **Comunità Montana Valle Cavallina -BG**

❖ Anche quest'anno è stato realizzato l'intervento di salvataggio anfibi presso il Lago di Endine. Sono state collocate delle barriere temporanee in plastica che hanno indirizzato i rospi verso i sottopassaggi esistenti e il salvataggio manuale (vedi relazione specifica.). Si è evidenziato inoltre quanto segue. L'elevato costo di collocazione delle barriere e il ritardo nell'esecuzione dei lavori, terminati nel bel mezzo della migrazione d'andata verso lago. Si è evidenziato come i ritardi siano stati dovuti alla mancanza di personale e alla scarsa professionalità degli operatori. Si ribadisce la necessità di avere un direttore dei lavori che segue dando indicazioni precise agli addetti al montaggio, in quanto dal montaggio stesso dipende l'efficacia della barriera stessa. Quest'anno tale compito è stato svolto dal dott. Rivellini. Si ribadisce l'importanza di risistemare gli inviti di alcuni sottopassaggi presenti ma non molto adoperati.

La migrazione è stata numericamente inferiore agli anni precedenti probabilmente a causa delle anomalie climatiche (inverno troppo mite, primavera seccata, migrazione ripresa a maggio, quando non era più possibile realizzare alcun censimento). Si è notato un anomalo flusso di ritorno verso monte pari al 50% degli effettivi.



Rospo comune all'uscita da un tunnel a due vie

❖ Nel mese di luglio è stato eseguito un sopralluogo presso Berzo S.Fermo per censire una "micropopolazione" di *Bombina variegata*, dalla GEV sig. Gianni Grasseni e dalla dott. Marcella Zilocchi. Sono stati osservati e marcati 5 esemplari di cui 2 già osservati nel 2005. Sono state

riscontrate anche larve a testimoniare l'avvenuta riproduzione. Si ritiene opportuno intervenire nel potenziamento degli habitat riproduttivi di questa popolazione.

❖ Progetto: Mitigazione dell'impatto del traffico stradale sulle popolazioni di anfibi nelle province di Varese, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio e Brescia. E' stato avviato il progetto di mitigazione degli anfibi dagli investimenti stradali in Lombardia. Il referente responsabile del progetto è il membro del CS Vincenzo Ferri, coadiuvato dai membri del CS Andrea Corbetta (referente per BG), Christiana Soccini (referente per BS e SO), Lucio Balzarini (referente per VA) e Alberto Meotti (referente per LC e CO) e Giovanni Giovine. E' stato effettuato un primo incontro tecnico nel novembre 2007 in cui è stato presentato il progetto e distribuito il materiale cartaceo ai referenti provinciali per l'archiviazione.



Riunione del Progetto Mitigazione: Ferri, Balzarini, Grasseni, Stefanelli e Bressan.

❖ Nel giugno 2007 è stato contattato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna di Brescia per analisi di due esemplari di *Bufo bufo*, morti per investimento, provenienti dal Lago di Endine, per analisi batteriologiche e parassitologiche. Negli esemplari analizzati dal dott. Paterlini sono state riscontrate tracce di Pb, e nessun agente virale.

❖ Sede Monasterola. E' stata acquistata la futura sede del "Centro Anfibi" che diventerà un centro per la valorizzazione ambientale e turistica del lago di Endine. L'immobile che sarà ristrutturato al più presto ospiterà al piano interrato locali accessori (box per i mezzi ed altro), al piano terreno verrà collocato il Centro Anfibi, l'Ecomuseo e un negozio di articoli specialistici, al primo piano verrà collocata la sede del PLIS, delle GEV, l'Ente del Turismo e la Pro loco del Lago di Endine; al secondo piano troveranno spazio alcune funzioni legate alle attività istituzionali. In un incontro tecnico tra alcuni membri del CS e il Direttivo della CM, effettuato nel mese di maggio sono stati analizzati i progetti relativi e date le indicazioni di massima.



“La Monasterola” vista dal lago

❖ Progetti presentati in Regione. Sono stati ripresentati i seguenti progetti in Regione per finanziamento con i fondi dei riparti, in quanto non finanziati nell’anno precedente.

01 - Progetto “Arredi ed attrezzature per il centro anfibi Lago di Endine”;

02 -Sperimentazione e Verifica di materiali e metodi per la conservazione pratica di popolazioni di Anfibi;

03 – Progetto: Mitigazione dell’impatto del traffico stradale sulle popolazioni di anfibi nelle province di Varese, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio e Brescia;

04 – Progetto “Interventi sperimentali di manutenzione e potenziamento degli habitat di popolazioni lombarde di Ululone (*Bombina variegata*). Pozze per l’agricoltura e l’ambiente in Valle Asinina

Acronimo: Una casa per i satì (vernacolo bergamasca che indica L’ululone dal ventre giallo;

05 – Attività di ricerca e di conservazione degli anfibi della Val Cavallina;

06 – Mostra itinerante Anfibi della Lombardia”.

A seguito di nuova normativa i progetti sono stati stralciati e si è potuto ripresentare un unico progetto dal titolo: Progetto anfibi Val Cavallina (Attività ricerca e do conservazione con sperimentazione e verifica dei materiali volti alla conservazione degli anfibi) finanziato e approvato dalla Regione Lombardia, per l’anno corrente.

### **Comunità Montana Valle Imagna –BG**

❖ Sono stati interrotti, previo due sopralluoghi effettuati dal dott. Rivellini e dall’arch. Rodeschini, su richiesta dei tecnici della CM Valle Imagna i lavori di esecuzione della pista ciclopedonale che sarà realizzata sopra l’ex canale Enel, interessato dalla presenza di un importante biocenosi batracologica (*Salamandra salamandra*, *Triturus carnifex*, *Bufo bufo* e *Pelophylax sinkl. esculentus* ), che ivi si riproduce. I lavori sono ripresi a riproduzione degli anfibi terminata. Il

progetto grazie alla consulenza della SSR prevede la realizzazione, nei tratti in cui è ancora presente l'acqua, di zone coperte da griglie, con delle "bocche di lupo" che permettono l'ingresso e l'uscita degli anfibi in riproduzione.

❖ Abbiamo ricevuto per conoscenza due verbali dalle GEV della Valle Imagna, relativi all'interramento e al danneggiamento di pozze in Valle Imagna. A seguito di questa lettera la SSR ha inviato lettera ai sindaci interessati invitandoli a eseguire i lavori di ripristino.

### **Comunità Montana Valle Seriana Superiore - BG**

❖ Con questa CM è stato avviato un corso di aggiornamento per le GEV operanti nel territorio della alta Valle Seriana, che ha previsto due incontri teorici (presentazione e chiusura) e tre uscite sul terreno in comune di Gorno e di Parre effettuate dai membri del CS dott. Corbetta e Giovine. Le tematiche trattate hanno riguardato il censimento di *Bombina variegata* mediante fotografia del "pattern" ventrale e il censimento delle pozze. I risultati sono stati discreti con una buona partecipazione delle GEV. Scopo di questo intervento è istruire le GEV nella raccolta dati, sensibilizzandole ai problemi di conservazione degli anfibi. Inoltre le lezioni hanno voluto porre l'accento sul recupero delle pozze di alpeggio e delle piccole zone umide utilizzate dagli anfibi. Il progetto riprenderà in primavera.



Fotografia del pattern ventrale di *Bombina variegata* da parte delle GEV della CM Valle Seriana

### **Parco delle Orobie Bergamasche - BG**

❖ Con il Parco delle Orobie sono stati avviati due progetti. Il primo riguardante l'e radicazione dell'ittiofauna da alcuni piccoli laghetti alpini siti nel Parco. Qui nel corso degli anni sono stati effettuate delle introduzioni di ittiofauna che hanno estinto il tritone alpestre *Mesotriton alpestris* e

decimato le popolazioni di *Rana temporaria*. Il progetto che ha coinvolto la Provincia di Bergamo (Ass Caccia e Pesca, dott. Testa) è ancora in fase interlocutoria e si aspettano sviluppi per il 2008.

❖ E' stata compilata la scheda "Progetto Biodiversità" che sarà realizzato dal Parco delle Orobie in collaborazione con i Parchi regionali del Monte Barro, del Pian di Spagna, delle Orobie Valtellinesi, della Grigna settentrionale e la Riserva Pian di Spagna - Lago di Novate Mezzola. Le specie interessate sono *Salamandra atra*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina* e il sauro igrofilo *Zootoca vivipara*. Il progetto è stato approvato e finanziato.

❖ E' stata richiesta una breve relazione tecnica sulla possibile reintroduzione del tritone alpestre *Mesotriton alpestris* nel Parco delle Orobie, redatta dallo scrivente.

### **Parco Adda Nord –MI BG**

❖ In seguito a sopralluogo effettuato presso Paderno, è stata inviata una lettera al Parco Adda Nord invitando le GEV a salvare le ovature di *Rana latastei* e *Rana dalmatina* presenti nel canale Edison durante i lavori di restauro. Una parte delle ovature erano già state schiacciate dai mezzi meccanici o si erano seccate sul fondo del canale portato in asciutta. Le ovature rimanenti sono state traslocate dalle GEV, presso altre zone umide del Parco Adda Nord non interessate ai lavori di pulizia del canale.



Lavori di pulizia presso canale Edison - Paderno

Bergamo 5 febbraio 2008

dott. Giovanni Giovine  
Coordinatore del CS  
della SSR "Lago di Endine"